



Bilancio più che positivo per la prima edizione del Festival delle Pro loco del Veneto, che nel fine settimana ha riunito nell'ex jutificio di Piazzola sul Brenta questa importante risorsa del volontariato, volano nella promozione del territorio. In Veneto ci sono sette comitati provinciali, 45 consorzi e 535 associazioni con 60 mila volontari.

Alla manifestazione, promossa in collaborazione con Il Gazzettino, in mostra le eccellenze regionali assieme a quelle di quindici comitati di altrettante regioni. «Pro loco e sindaci sono fondamentali, oltre che per mantenere le tradizioni, per far vivere al turista esperienze. E proprio questo che il visitatore cerca ha evidenziato l'assessore regionale con delega alle Pro loco, Federico Caner, all'apertura ufficiale del Festival ieri sulla scalinata di Villa Contarini. Stiamo chiudendo il bilancio turistico che ha un incremento medio del 6%, in alcune aree del 20%.

Il turismo di qualità passa anche dalle Pro loco». «Grazie anche alla vostra opera le 120 mila aziende agricole venete possono far conoscere i loro prodotti, il settore vi ringrazia», ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura Giuseppe Pan. «Un evento che rafforza il lavoro unitario per il territorio», ha detto Giovanni Follador presidente delle Pro loco del Veneto. «Continuiamo a valorizzare il patrimonio locale collaborando anche con le altre associazioni territoriali», ha aggiunto il presidente padovano Fernando Tomasello. «Le Pro loco, 6.300 in

Italia, sono un'unica famiglia ed una ricchezza che si mette a disposizione», ha sottolineato il presidente nazionale Antonino La Spina, mentre Miria Baggio, presidente del Consorzio Pro Loco del Cittadellese, ha affermato: «L'immagine di tanti sindaci, autorità e cittadini presenti è un'opera d'arte, come la visione della Cappella Sistina». «Sono fiera dell'attività delle Pro Loco, essendo cresciuta con mio padre Bruno alla presidenza di quella di Portobuffolè. Donano dedizione, rispetto e amore al territorio», ha sottolineato Elisa Silvestrin, inviata di Rai Uno de "La vita in diretta", madrina all'evento, che hanno auspicato tutti merita di diventare un appuntamento fisso.

tratto da "Il Gazzettino" di lunedì 2 ottobre 2017, di Michelangelo Cecchetto.